

In duemila per l'ultimo saluto a Valentina

Pubblicato: Lunedì 8 Agosto 2005

✖ «Carissima Valentina, non ho avuto il dono di conoscerti ma ho sentito cose davvero molto belle su di te in questi giorni di dolore. Permettimi di dirti che conosco il dolore per la perdita di una ragazzina come te. Proprio allo stesso modo ho perso la mia sorellina, portata via dall'acqua di un fiume. Ero solo un bambino ma porto tutt'ora con me quell'angoscia implacabile». Con queste parole profonde e toccanti Monsignor **Luigi Stucchi**, ha espresso oggi, nella sua omelia, la sua più grande solidarietà e vicinanza alla famiglia di Valentina Beron, la ragazzina travolta e uccisa da un'onda la scorsa settimana a Rodi. A dare l'ultimo saluto alla piccola ragazzina, nella chiesa di San Michele a Voltorre (Gavirate), c'erano i genitori Monica e Walter Berton, i nonni e il piccolo fratellino di sette anni. Tristi e commosse, quasi due mila persone, provenienti da Voltorre e dai paesi vicini hanno affollato la Chiesa ed il sagrato della piccola frazione. Hanno pregato, in un silenzio impressionante ed incredulo, qualcuno scuotendo la testa come per condannare la tragedia inspiegabile che ha colpito la loro giovane concittadina.

«Chiedo scusa alla famiglia di Valentina – ha esordito **Don Giuseppe**, parroco di Voltorre – perché su questa disgrazia sono state spese troppe parole proprio nel momento in cui loro avrebbero avuto più bisogno di pace e silenzio». Insieme a Don Stucchi e Don Giuseppe erano presenti anche Don Piero e Don Elia di Gavirate, Don Ivano di Biandronno e altri sacerdoti in rappresentanza delle altre parrocchie. Al centro della chiesa c'era la piccola bara bianca con davanti la foto di Valentina ✖ allegra e sorridente così come tutti l'hanno ricordata. Lì, al termine della cerimonia, gli amici, ad uno ad uno hanno posato un fiore bianco e qualcuno l'ha ricordata leggendo un breve pensiero: «In questa disgrazia che ci ha coinvolti tutti in modo così crudele io ho perso Valentina, la mia più grande amica». Non erano presenti, perché non ancora rientrati in Italia Massimo e Laura Bolognesi, i genitori del piccolo Luca, ancora ricoverato nell'Ospedale di Atene, ma le cui condizioni sembrano essere notevolmente migliorate.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it